



# Policy Antitrust & Concorrenza Leale



La normativa Antitrust è costituita da un complesso di norme europee e nazionali, volte a garantire la tutela della concorrenza tra le imprese.

Le leggi sulla concorrenza vietano le pratiche commerciali che limitano o danneggiano ingiustamente la concorrenza.

## Tolleranza Zero:

F.I.S. è impegnata a partecipare a una concorrenza leale e, pertanto, non concluderà accordi o intese, né manterrà condotte che impediscano o limitino illegalmente la concorrenza, orgogliosa di competere esclusivamente sulla base della qualità dei prodotti e servizi offerti.

F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A. (di seguito "F.I.S." o la "Società"), fonda il proprio successo nel **rispetto delle regole e sostenendo un sistema di concorrenza leale**.

F.I.S., consapevole degli effetti negativi che le pratiche anticoncorrenziali (antitrust) possono avere sullo sviluppo economico e sociale negli ambiti nei quali opera, è **impegnata a prevenire e contrastare il verificarsi di comportamenti anticoncorrenziali** nello svolgimento delle proprie attività sulla base delle normative nazionali e internazionali applicabili.

La Policy sancisce che la conduzione degli affari e delle attività aziendali di F.I.S. debba essere svolta in un **quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle regole** poste a tutela della concorrenza.

## Destinatari:

Tale documento diviene espressione di tali principi e valori ed è **indirizzato a componenti degli organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori, che rappresentino F.I.S. e le società controllate** (di seguito i "Destinatari") che sono tenuti all'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti.

## Sanzioni:

Le autorità antitrust vigilano attentamente attraverso **attività ispettive** (c.d. dawn raid) e intraprendono **azioni repressive severe** (c.d. public enforcement) in caso di mancato rispetto della disciplina in materia di concorrenza.

In caso di violazione della disciplina in esame vi è il rischio di subire **sanzioni particolarmente rilevanti per la Società** (es. fino al 10% del fatturato aziendale – inteso come di gruppo - secondo la normativa europea) o **richieste risarcitorie da parte dei soggetti danneggiati dalle pratiche anticoncorrenziali** (c.d. private enforcement).

Infine, in alcuni casi e a seconda della giurisdizione in cui avviene l'illecito anticoncorrenziale, gli stessi manager e/o dipendenti che abbiano materialmente posto in essere la condotta illecita sono esposti all'applicazione di **sanzioni amministrative e penali personali**.

La policy F.I.S. relativa ai rapporti con i concorrenti è definita in maniera chiara e inderogabile:

- **nessuna informazione sensibile da un punto di vista antitrust può essere scambiata con i concorrenti**, indipendentemente dal contesto;
- **nessuna intesa** (formale o informale) **che possa incidere, limitandola, sull'autonoma strategia commerciale di F.I.S., può essere conclusa con i concorrenti** (fatte salve le possibilità espressamente previste dalla Policy Antitrust).

Qualora si entri in contatto con un concorrente di F.I.S., occorre tenere ben presenti i principi fondamentali della disciplina antitrust.

Le intese restrittive della concorrenza non necessitano di forma scritta, in quanto possono essere concluse anche in via orale o informale.

**È proibito discutere con i concorrenti** – o scambiare informazioni riguardanti – **i seguenti argomenti**:

- prezzi e altre condizioni di vendita (ad esempio, sconti, promozioni, condizioni economiche agevolate);
- costi di produzione e, in generale, altri costi che F.I.S. sopporta;
- margini di profitto;
- prezzi d'acquisto e altre condizioni di acquisto concordate con i fornitori;
- volumi e strategie di vendita;
- clienti e fornitori di F.I.S.;
- ripartizione dei mercati a livello di prodotto/servizio, di clientela o di aree geografiche;
- rifiuto di fornire un dato cliente o di approvvigionarsi da un particolare fornitore;
- nuovi prodotti o investimenti che F.I.S. vuole intraprendere in futuro; e
- partecipazione ad una procedura di gara pubblica o privata.

Qualora un concorrente dovesse instaurare **una conversazione relativa a una delle predette tematiche, è fatto obbligo di rifiutarsi di continuare la conversazione e avvertire immediatamente l'Ufficio Legale**.



Ognuno di noi deve impegnarsi personalmente a rispettare questa Policy. F.I.S. applica un principio di tolleranza zero con riferimento a queste tematiche.

Se un dipendente ritiene che una norma sia violata o che una delle disposizioni della presente Policy non sia stata rispettata o stia per essere violata, deve informare immediatamente il proprio Responsabile e, se del caso, utilizzare il sistema di allerta istituito da F.I.S. per ricevere segnalazioni da parte dei dipendenti (whistleblowing).